

## Risultati CONGIUNTURA 2° trimestre 2014 e previsioni 3° trimestre 2014

I risultati dell'8.a indagine congiunturale di Unioncamere FVG confermano i segnali di ripresa per l'industria manifatturiera della nostra regione, ma il contesto internazionale torna ad essere incerto per le nostre imprese a causa soprattutto della crisi tra Russia ed Ucraina, delle guerre in Medio Oriente e nel Nord Africa.

L'industria manifatturiera conferma dunque tendenze positive registrate anche nel 1° trimestre: nel periodo aprile-giugno aumenta la produzione nell'industria (+2,9%) e nel vitivinicolo (+3,5%), restano in area negativa il Commercio (-1,7%), l'Edilizia (-4,9%) e i Servizi dell'Ospitalità (-0,8%).

Nell'Ospitalità le attese sono andate deluse anche per effetto di una stagione negativa dal punto di vista meteorologico (è opportuno ricordare che alla fine di maggio quasi il 40% degli imprenditori si attendeva un trimestre positivo).

La performance positiva dell'industria regionale è confermata sia a Udine (+2,2% la produzione nel 2° trimestre 2014) sia a Pordenone (+2,7%).

Restano in sofferenza il Commercio al dettaglio, le Costruzioni e i Servizi dell'ospitalità.

Le **Previsioni** degli imprenditori per questo autunno?

Sono positive quelle degli imprenditori del Vitivinicolo, mentre quelle dell'Industria Manifatturiera "scontano" le crisi politiche presenti in alcune aree strategiche per il commercio estero (Russia, Ucraina, Medio Oriente, Libia). Nei Servizi all'Ospitalità e nel Commercio le previsioni sono ancora negative. Nelle Costruzioni prevale la stabilità.

Introduzione alla lettura dei dati congiunturali attraverso tre indicatori:

Il primo è **l'andamento del commercio internazionale**. Nel primo semestre 2014 il valore delle esportazioni del Friuli Venezia Giulia è stato pari a 6.019 milioni di euro e sono in leggero aumento (+0,93%) rispetto allo stesso periodo del 2013. Le importazioni ammontano a 3.135 milioni di euro e sono calate del 4,55%. Il saldo commerciale è positivo per 2.884 milioni di euro. Queste tendenze confermano i risultati dell'indagine congiunturale Unioncamere Fvg che indicano un trend sostanzialmente positivo per l'industria regionale anche se emergono alcuni segnali di rallentamento nella domanda estera a causa delle crisi politiche in atto nell'Est Europa, dei conflitti nel Medio Oriente ed in alcune regioni dell'Africa.

Da questi dati possiamo trarre tre considerazioni che descrivono il momento d'incertezza dello scenario internazionale, e che quindi richiedono una verifica nei prossimi trimestri:

- la prima riguarda l'andamento tendenziale delle esportazioni nel Friuli Venezia Giulia nel secondo trimestre 2014: dopo tre trimestri positivi, si torna in area negativa, un fenomeno che per il momento appare circoscritto alla performance congiunturale di alcuni comparti;
- la seconda riguarda l'andamento dell'export provinciale dove sia per Udine sia per Pordenone si registrano variazioni, relative sempre al secondo trimestre, positive (rispettivamente +3,3% e +7,8% in termini tendenziali), e questo segno positivo si registra da quattro trimestri consecutivi;
- la terza riguarda una ripresa di quasi tutti i comparti del manifatturiero, una ripresa che però va confermata anche nei prossimi due trimestri del 2014.

Complessivamente, nel periodo gennaio-giugno 2014, il volume delle esportazioni del Friuli Venezia Giulia è cresciuto dell'1%: certamente una performance inferiore a quelle delle altre due economie nordestine, e cioè il Veneto (+3%) ed il Trentino Alto Adige (+ 2,6%).

Il secondo riguarda **l'occupazione**: nel 2° trimestre 2014 il mercato della lavoro nel Friuli Venezia Giulia presenta andamenti molto significativi. Rispetto al 2° trimestre 2013 crescono le Forze Lavoro (+2,45%), aumentano gli occupati (+2,43%), aumentano le persone in cerca di

occupazione (5%) al punto che il tasso di disoccupazione calcolato per il 2° trimestre sale dal 6,9% del 2013 al 7,1% del 2014.

L'indagine congiunturale, che riguarda le imprese private, conferma questi risultati per l'industria manifatturiera (+0,67% l'occupazione nel 2° trimestre 2014 rispetto ad un anno fa), ma rileva le difficoltà occupazionali nell'Edilizia (-7%), nel Commercio (-1,5%) e nei Servizi dell'Ospitalità (-2%).

Il progetto Excelsior sulle previsioni occupazionali delle imprese del Friuli Venezia Giulia prevede, nel 2014, un saldo negativo di 3.450 unità: a fronte di circa 17mila assunzioni fanno riscontro 20mila e 500 uscite. Ad una sostanziale stabilità della assunzioni previste di lavoratori alle dipendenze (+2,7% rispetto al 2013, in particolare stagionali ed interinali), fa riscontro un deciso calo delle forme contrattuali autonome (-6,4%).

Il terzo riguarda **il rapporto delle imprese con il credito**: nel primo semestre del 2014 in Friuli Venezia Giulia, è proseguita la contrazione dei finanziamenti: per le imprese, -6,3% a marzo e -2,9% a giugno, mentre per le famiglie il trend è rimasto stabile cioè attorno al -0,6/-0,9%.

La qualità del credito è sempre critica: anche se rispetto a dicembre 2013, il tasso di decadimento è calato al 2,9% (a marzo 2014) e al 2,5% (giugno 2014). Alla riduzione hanno contribuito sia le imprese sia le famiglie consumatrici.

Per le imprese il massimo storico è stata registrato nel mese di dicembre 2013 con un tasso di decadimento pari a 4,6%, valore che a giugno 2014 è sceso a 3,9%.

## **Risultati dell'indagine congiunturale del Friuli Venezia Giulia.**

Imprese intervistate: 1.469.

Periodo di rilevazione: dal 1° al 24 luglio 2014

### ***Manifatturiero***

#### **Consuntivo: si confermano le variazioni positive**

In aumento la produzione dell'industria nel 2° trimestre 2014 (+2,9% la var. tendenziale).

Aumenta anche il fatturato (+1,2%), crescono sia gli ordini esteri (+2,6%) sia gli ordini interni (+2,2%). Cresce leggermente l'occupazione (+0,7%).

**Previsioni:** crescono le incertezze per effetto di un quadro economico internazionale molto instabile. La crisi tra Russia ed Ucraina ed i conflitti in Medio Oriente e Africa, eventi ai quali si deve aggiungere la "frenata" dell'economia tedesca sembrano determinare queste "anticipazioni di breve periodo" degli imprenditori manifatturieri del Friuli Venezia Giulia.

Resta sempre interessante il numero degli imprenditori che prevedono un aumento del fatturato nel prossimo trimestre (21%), ma prevalgono quanti prevedono una diminuzione (37%). Secondo la nostra interpretazione non si tratta di una spostamento dall'area positiva all'area negativa quanto di una preoccupazione manifestata dagli imprenditori che nei trimestri precedenti si erano collocati in area di stabilità.

### ***Commercio al dettaglio***

#### **Consuntivo: sempre in zona negativa**

Ancora in calo le vendite nel commercio al dettaglio (nel 2° trimestre 2014, -1,7% la var. tendenziale). In calo anche l'occupazione (-1,5%). Stabili i costi totali (+0,5%) e significativo aumento dei prezzi di vendita (+0,9%).

**Previsioni:** prevalgono le previsioni negative. Il 38% delle imprese prevede una riduzione delle vendite, rispetto al 15% che prevede un aumento.

### ***Servizi all'Ospitalità***

#### **Consuntivo: disattese le previsioni**

In calo le vendite nei Servi dell'Ospitalità: (nel 2° trimestre 2014, -0,8% la var. tendenziale), in calo l'occupazione (-2,2%), stabili i prezzi di vendita. Aumentano i costi totali (+3,8%).

**Previsioni:** tornano ad essere negative. Prevalgono gli imprenditori che prevedono un calo delle vendite (36%) rispetto a quelle che prevedono un incremento delle vendite (25%).

### Costruzioni

**Consuntivo: comparto sempre in forte difficoltà**

Continua la recessione nell'edilizia: -7% il fatturato nel 2° trimestre.

Calano anche la produzione (-4,9%), le commesse (-5,2%) e l'occupazione (-7%).

Aumentano tutti i costi: +2,8% quello delle materie prime, +1,1% quello del lavoro e +0,9% i costi dell'energia.

**Previsioni:** sono improntate alla stabilità.

### Vitivinicolo

**Positiva la congiuntura del vitivinicolo: +3,5% la produzione nel 2° trimestre**

Crescono anche il fatturato (+6,5%), gli ordini sia interni (+7,3%) sia esteri (+11,8%). Stabile l'occupazione. Aumentano i costi: quelli di produzione di +1,8% ed i prezzi finali (+2,1%).

**Previsioni:** positive; infatti il 40% delle imprese prevede un aumento del fatturato.

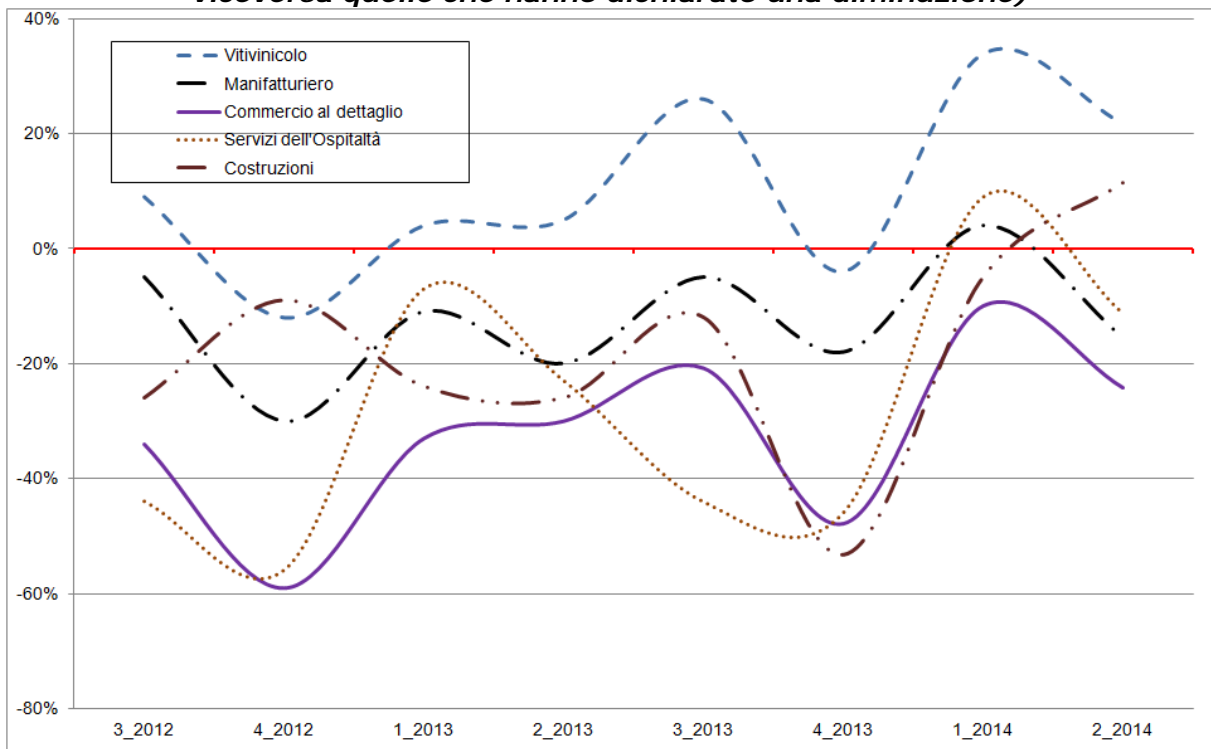
### Logistica

**Positiva la congiuntura della logistica: +1,6% l'aumento tendenziale del fatturato nel 2° trimestre**

Cresce leggermente l'occupazione (+0,7%). Aumentano i costi di +1,4% ed i prezzi di vendita finali (+1,8%).

**Previsioni:** molto incerte. Anche in questo caso si può pensare che le cause siano legate al contesto internazionale. Il 50% degli imprenditori della logistica si aspettano una sostanziale stabilità circa l'andamento del fatturato.

**PREVISIONI DEGLI IMPRENDITORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL TRIMESTRE SUCCESSIVO: saldo delle opinioni (corrisponde alla differenza tra la percentuale di aziende che hanno dichiarato un aumento del fatturato/vendite e viceversa quelle che hanno dichiarato una diminuzione)**



**Tema di approfondimento: rapporto credito-impresa**